|  |
| --- |
|  |



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI**

**FEDERICO II**

**Dipartimento di Scienze della Terra, dell’Ambiente e delle Risorse**

**Determina n.213/2023**

|  |  |
| --- | --- |
| **Oggetto:** | **Determina per l’affidamento diretto per l’acquisto di n. 2 dilatometri CD3 ( di cui uno in omaggio) e n. 1 sifone in vetro pyrex per la pulizia del mercurio con spese di spedizione – PREVENTIVO TECMAT del 21/11/2023 Ref:** **TMAF-231124P/2023 – Prof. Giacomo Russo, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, per un importo contrattuale pari a € 1.377,15 (IVA esclusa), CIG Z1C3D99F6A,** |
|  | **Il DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO** |
|  | |  |
| **PREMESSO** | Che occorre effettuare l’intervento in oggetto perché necessario allo svolgimento delle specifiche funzioni ed attività di ricerca e didattiche assegnate al Prof. Giacomo Russo.    il D. Lgs. n.36 del 31 marzo 2023 (codice appalti); |
| **VISTO** | in particolare l’art. 17, comma 1, del predetto decreto, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, (comma 2) in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.*;* |
| **VISTO**  **VISTO** | in particolare, l’art. 50, comma 1, lettera a) del citato decreto, il quale prevede che « *Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14 con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*  che l’Allegato I.1 al D. Lgs. n. 36/2023 definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come *“l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo Codice;* |
| **VISTO** | l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall’art. 26 della legge 488/2000 e s. .m.i., salvo che per gli acquisti di beni e servizi funzionalmente legati all’attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, ai sensi dell’articolo 4 della legge 126 del 29 ottobre 2019; |
| **VISTA** | la circolare **MIUR del 25 giugno 2019, n. 1409,** indirizzata alle Istituzioni Universitarie, nella quale è contenuto l’invito “*ad intraprendere le iniziative opportune e necessarie affinché gli Uffici di riferimento non ricorrano al MEPA se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate*”; |
| **ACQUISITA** | la richiesta di acquisto del Prof. Giacomo Russo (mail del 04/12/2023); |
| **DATO ATTO** | nel già menzionato bene/servizio è *funzionalmente legato all’attività di ricerca, trasferimento tecnologico, terza missione e che* pertanto come da art. 4 del decreto-legge 126 del 29 ottobre 2019 non si applicano le disposizioni relative all’obbligo di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione Consip S.p.A.; |
| **RITENUTO OPPORTUNO** | di affidare il servizio/fornitura in oggetto all’operatore **TECMAT SRL, VIA SAN GIOVANNI DA MEDA,2/C - 22100 COMO – ITALIA - C.F. 03229460138 P.IVA IT03229460138** data l*a congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione* e così come da richiesta specifica del docente sopra menzionato formulata anche in ragione della documentata esperienza dell’operatore scelto stante la tecnicità dell’intervento richiesto; |
| **DATO**  **ATTO**  **RITENUTO**  **VISTO** | Che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, ai sensi dell’art. 52 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, l’operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, rilasciata ai sensi degli artt 46, 47 e 76 del DPR N. 445/00 il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall’amministrazione;  di non richiedere la garanzia definitiva per l’esecuzione delle prestazioni in parola ai sensi dell’art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;  l’art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all’articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell’articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione» |
| **CONSIDERATO**  **CONSIDERATO**    **VISTA** | che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quella oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;  che, per espressa previsione dell’art. 55 comma 2, del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall’articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;  la documentazione di offerta presentata dall’operatore economico; |
| **VISTO** | Il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza; |
| **VISTO** | l’art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità; |

**DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

* di autorizzare, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, l’affidamento diretto della fornitura avente ad oggetto **l’acquisto di n. 2 dilatometri CD3 ( di cui uno in omaggio) e n. 1 sifone in vetro pyrex per la pulizia del mercurio con spese di spedizione – PREVENTIVO TECMAT del 21/11/2023 Ref: TMAF-231124P/2023 – Prof. Giacomo Russo,** all’operatore **TECMAT SRL, VIA SAN GIOVANNI DA MEDA,2/C - 22100 COMO – ITALIA - C.F. 03229460138 P.IVA IT03229460138**, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 1.680,12 IVA inclusa (€ 1.377,15 con IVA 22% pari a € 302,97);
* di autorizzare l’assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sul Progetto: id. 60937 000024\_Progetto\_GEORES – CA.04.40.05.01.01 - CA.04.41.04.09.02 del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l’esercizio finanziario 2023;
* di dare mandato all’Unità organizzativa Responsabile del Procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all’adozione del presente provvedimento.

IL DIRETTORE DEL DiSTAR

Prof. Vincenzo Morra

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI**

**FEDERICO II**

**Dipartimento di Scienze della Terra, dell’Ambiente e delle Risorse**

**Determina n. 213/2023**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO**

**(resa ai sensi dell’art. 47, D.P.R. 445/2000)**

***Da acquisire PRIMA del conferimento dell’incarico***

Il sottoscritto:

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Nome** | **Cognome** | **Luogo di nascita** | **Data di nascita** | **In relazione al conferimento dell’incarico di** |
| **Mauro** | **La Manna** | NAPOLI | 20/12/1973 | **Responsabile Unico** per la procedura di affidamento diretto per |

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, lette le disposizioni recate dal Codice di Comportamento Nazionale (d.P.R. 62/2013, artt. 6 e 7), dall’art. 16 del vigente Codice dei Contratti, nonché dal Codice di Comportamento di Ateneo (artt. 6 e 7) e dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione di Ateneo (2020-2022), con particolare riguardo alla **mis. B3\_S**

**DICHIARA**

1. 🗵di non aver svolto, nei 5 anni antecedenti alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, incarichi di qualunque genere presso soggetti privati che operano nel settore oggetto dell’appalto/affidamento suindicato;
2. 🞎 di non aver svolto, nell’anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l’incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura;

**oppure**

🗵 di aver già svolto, nell’anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l’incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura;

1. di non essere a conoscenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi previste dal vigente Codice di comportamento, fermo restando l’obbligo di astensione qualora ne venga a conoscenza in un momento successivo o in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;
2. di non trovarsi nelle ipotesi di cui all’art. 16 del D.lgs. n. 36/23 (conflitto di interessi)[[1]](#endnote-2);
3. di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale - ai sensi dell’art. 35-bis, comma1, lett. c) del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
4. di impegnarsi a comunicare all’Amministrazione ogni mutamento delle condizioni di fatto/di diritto che abbiano sorretto la presente dichiarazione, in ogni fase e sottofase della procedura di affidamento.

**Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato che:**

“I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque nell’ambito delle attività istituzionali dell’Università degli Studi di Napoli Federico II. Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente per problematiche inerenti ad un trattamento non conforme ai propri dati personali, è possibile contattare il Titolare inviando una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rpd@unina.it; PEC: rpd@pec.unina.it. Per qualsiasi altra istanza relativa al procedimento in questione deve essere contattato invece il seguente indirizzo: dip.scienze-econ-stat@pec.unina.it:

Agli interessati competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE. Le informazioni complete, relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell’Ateneo: http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy.”

”.



|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ***Napoli, data*** |  | **Il Dichiarante**  **…………………………………………** |

1. **Art.** **16. (Conflitto di interessi) del Dlgs n. 36/23 prevede che:**

   1. Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia concreta ed effettiva alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.

   2. In coerenza con il principio della fiducia e per preservare la funzionalità dell’azione amministrativa, la percepita minaccia all’imparzialità e indipendenza deve essere provata da chi invoca il conflitto sulla base di presupposti specifici e documentati e deve riferirsi a interessi effettivi, la cui soddisfazione sia conseguibile solo subordinando un interesse all’altro.

   3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all’ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all’esecuzione.

   4. Le stazioni appaltanti adottano misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti e delle concessioni e vigilano affinché gli adempimenti di cui al comma 3 siano rispettati. [↑](#endnote-ref-2)